

## Comunicato stampa

### Cy Twombly: Cycles and Seasons

19 giugno 2008 - 14 settembre 2008

Anteprima stampa 17 giugno 2008

Tate Modern, Level 4

Ingresso: 10.00 – 18.00, venerdì e sabato fino alle 22.00

**Informazioni: tel. +44 (0)20 7887 8888**

In occasione dell'ottantesimo anniversario della nascita dell'artista la Tate dedica una grande retrospettiva a Cy Twombly, riunendo molti dei disegni, dei dipinti e delle sculture realizzate durante la sua lunga ed eclettica carriera.

L'esposizione è strutturata attorno ad alcuni significativi momenti dell'opera di Twombly e offre l'opportunità di ricostruire il suo percorso artistico dagli anni Cinquanta ai giorni nostri. Organizzata in ordine cronologico, la mostra si concentra sui dipinti dei 'periodi chiave' e su alcune serie monumentali, alternando a questi sale più intime dedicate ai disegni e alla scultura.

La mostra riunisce per la prima volta alcune delle opere più significative, come 'I dipinti di *Ferragosto*' del 1961, l'enorme '*Velo della fine degli anni Sessanta* e il dipinto '*Nini*' del 1971. Accanto ad essi anche alcune delle ultime opere dell'artista come '*Bacchus*' del 2005.

Cy Twombly è nato a Lexington, in Virginia, nel 1928 ed ha studiato tra Boston e New York. Ha conosciuto Robert Rauschenberg presso l'Art Students League di New York nel 1950, e ha studiato con Franz Kline e Robert Motherwell al Black Mountain College in North Carolina. È stato proprio Motherwell a ispirare l'interesse di Twombly per il calligrafismo e la tecnica di pittura automatica ereditata dai Surrealisti. Twombly ha poi unito a ciò la gestualità espressiva tipica di Jackson Pollock per creare il suo inconfondibile stile grafico.

Alla metà degli anni Cinquanta Twombly ha lavorato fianco a fianco con Rauschenberg, dividendo con lui il suo studio di Manhattan. I lavori di questo periodo rivelano tracce e segni grafici a matita o pastello su tele dipinte a olio o ad acrilico. Il viaggio di Twombly in Italia nel 1957 coincide con l'allontanamento dall'Espressionismo Astratto per avvicinarsi ad uno stile più maturo, ispirato alla poesia e alla mitologia della storia e della letteratura europea classica. Egli infatti introdusse nelle sue opere colori più intensi e parole che alludevano a temi classici. Dal 1959 i numeri sostituirono le parole, come si vede in alcune celebri serie di disegni come 'I poemi del mare'. Le firme delle opere, dall'inizio degli anni Sessanta, furono accompagnate da titoli e annotazioni sui luoghi e le date di composizione.

Nel 1976 l'artista riprese a creare sculture dopo diciassette anni di pausa: l'esposizione documenta questo momento con alcune stanze dedicate alle opere scultoree create a partire da quell'anno fino alla fine degli anni Ottanta. Al termine di quel periodo emerse inoltre il suo interesse per il tema dell'acqua, come documentato nei '*Dipinti Verdi*' creati a partire dal 1988 e in '*Hero* e

*Leandro' del 1984*. Nel corso degli anni Novanta poi Twombly rimase devoto a tematiche riguardanti la natura, in particolare le quattro stagioni ed i fiori.

La mostra è curata dal Direttore della Tate Nicholas Serota in stretta collaborazione con l'artista e con l'assistenza Nicholas Cullinan.

L'esposizione si sposterà al Guggenheim Museum di Bilbao, (28 ottobre 2008 – 1 febbraio 2009) e alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma (25 febbraio – 17 maggio 2009).

Sarà pubblicato un ricco catalogo illustrato, con saggi che sono il frutto delle più recenti ricerche sull'artista.



For more information please contact:

Philippe Fouchard  
Email: [pfouchard@agendacom.com](mailto:pfouchard@agendacom.com)

Shirley Akkerman

Email: [sakkerman@agendacom.com](mailto:sakkerman@agendacom.com)

31, rue Ballu F-75009 Paris T : + 33 1 49 95 99 06 F : + 33 1 49 95 04 69